

REGOLAMENTO INTERNO DEL RIFUGIO CUOR DI GESÙ

Il collegio universitario Rifugio Cuor di Gesù, ente religioso della Diocesi di Trieste (d'ora in poi anche "Rifugio") offre ospitalità agli studenti che, compatibilmente con i loro impegni di studio, desiderino costruire il loro percorso universitario anche dal punto di vista umano e spirituale. A questo scopo, il Rifugio propone agli ospiti varie iniziative di carattere spirituale, culturale e comunitario, che traggono ispirazione dalla fede cattolica. È quindi opportuno che lo studente che faccia richiesta di ammissione sia ben consapevole di tale proposta e sia disposto, nelle modalità che riterrà più consone al suo percorso e in accordo con la Direzione, a prendervi parte per la propria crescita umana e professionale.

La convivenza al Rifugio richiede la predisposizione ad accettare le diversità di opinioni, gusti e abitudini ed esige, perciò, impegno serio, precisa volontà di accoglienza fraterna e rispetto reciproco, in un clima di stima vicendevole.

Capo I: Modalità di ammissione

1. Possono presentare domanda di alloggio gli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste, cittadini dell'Unione Europea o extra-UE, se muniti di regolare permesso di soggiorno.
2. La domanda di alloggio dev'essere accompagnata dal diploma di maturità o dalla documentazione degli esami sostenuti.
3. La corretta osservanza del regolamento è condizione indispensabile per la riconferma dell'accoglimento nell'anno successivo.
4. Le decisioni aventi a oggetto l'ammissione o non ammissione degli studenti vengono prese dal Consiglio di Amministrazione, anche in deroga all'art. 1, sulla base dei criteri stabiliti dallo Statuto. Le delibere sono insindacabili.
5. Lo studente, avuta comunicazione scritta dell'accoglimento, dovrà sottoscrivere il contratto, effettuare i versamenti dovuti e presentare i documenti richiesti nei termini indicati nella comunicazione stessa, a pena di decadenza.
6. Le singole rate della retta devono essere pagate anticipatamente il giorno 1 dei mesi di scadenza tramite conto corrente bancario, specificando il nome dello studente. In caso di mancato pagamento anche di una sola rata nei termini concordati, la Direzione potrà recedere dal contratto, riservandosi comunque il diritto di recuperare il credito anche per via legale.
7. I posti letto nelle camere vengono assegnati dalla Direzione sulla base di esigenze di carattere logistico e comunitario, per la migliore convivenza degli ospiti. Sono tenute in conto, per quanto possibile, le preferenze espresse dai richiedenti, attribuendo la precedenza a chi ha già usufruito dell'ospitalità nell'anno accademico precedente.

Capo II: Divieti e regole di comportamento

8. È obbligatorio il mantenimento da parte di ciascuno studente di ordine e pulizia.

9. Ogni studente deve avere il proprio corredo personale (lenzuola, federe, coperte, asciugamani, ecc.), la cui conservazione e pulizia sono a suo completo carico.

10. Ogni studente provvede, sotto propria personale responsabilità, a conservare quanto si trova nella stanza e a effettuare le pulizie giornaliere della medesima. Lo studente non può richiedere al personale del Rifugio alcuna prestazione.

11. A ogni studente viene assegnato un posto letto con mobili, impianti ivi esistenti e chiavi. Lo studente non potrà apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o addizione ai locali, agli impianti e agli arredi senza il preventivo consenso scritto della Direzione. È vietato appendere o incollare lavagne, fogli o altri oggetti sui muri, sulle pareti e su tutte le superfici. Al termine del soggiorno, lo studente è tenuto a riconsegnare le chiavi e a lasciare la stanza nelle stesse condizioni in cui l'ha ricevuta. In caso contrario, la cauzione versata al momento dell'accoglimento non verrà restituita.

12. Chi si rende responsabile di danni è tenuto a risarcire le spese accertate per la sostituzione o riparazione: nel caso di stanze a più letti o servizi comuni, la responsabilità per i danni sarà considerata solidale fra gli studenti occupanti qualora non sia individuato il responsabile.

13. È vietato tenere e/o fare uso di alcolici, superalcolici, sostanze infiammabili e stupefacenti. È consentito fumare esclusivamente negli spazi esterni dedicati. In tutti gli ambienti, l'uso di trivi, prolunghe e riduttori è permesso solo per il tempo strettamente necessario. È vietato, inoltre, tenere e/o fare uso di stufe, fornelli a gas o elettrici, condizionatori e frigoriferi all'interno delle stanze.

14. L'uso della cucina nei due edifici è riservato ai rispettivi ospiti. Non è ammesso alcun estraneo.

15. Ogni studente deve dotarsi di propri piatti, posate e bicchieri. Inoltre, deve provvedere a pulire e lasciare in ordine gli ambienti e le stoviglie dopo ogni utilizzo. Infine, lo studente è tenuto al riordino e alla pulizia della cucina a fine giornata, secondo i turni predisposti.

16. Non è ammesso l'ingresso e il parcheggio di alcun tipo di veicolo, salvo espressa autorizzazione da parte della Direzione.

17. Lo studente si impegna a non compiere atti che possano recare disturbo o molestia agli altri ospiti della struttura. Si impegna, altresì, a osservare un comportamento corretto, responsabile e rispettoso nei confronti degli ambienti e delle persone e a utilizzare un linguaggio e un abbigliamento decorosi.

18. Ogni studente è tenuto a rispettare le seguenti regole:

- l'accesso alla foresteria, ovvero alla sua cucina, alla sala studio e alle camere è riservato esclusivamente agli studenti che vi alloggiano;

- l'utilizzo della cucina nell'edificio principale non è permesso agli studenti che alloggiano nella foresteria, mentre agli stessi è permesso l'utilizzo degli ambienti comuni (sala computer, sala Coloni, sala conferenze, salotto e sala da pranzo) dell'edificio principale;

- l'utilizzo delle camere e delle sale studio nei piani dell'edificio principale è riservato agli studenti che vi alloggiano;

- il posto letto assegnato è personale. Pertanto, non è consentito trattenersi nelle camere altrui.

19. Per motivi di responsabilità, reperibilità e per adempiere agli obblighi di pubblico servizio, quando lo studente non pernotta deve indicarlo sull'apposito cartellone delle presenze. La segnalazione va fatta anche per una sola notte.

20. In tutto il Rifugio si deve osservare il silenzio dalle ore 23.00 alle 7.00. Eccezioni per momenti di festa devono essere preventivamente autorizzate dalla Direzione.

21. Dalle ore 23.00 alle 7.00 nessun estraneo può accedere o trattenersi al Rifugio.

22. Lo studente può ricevere visite, nell'orario consentito, esclusivamente nelle sale comuni al pianterreno dell'edificio principale, nonché negli spazi all'aperto davanti all'edificio stesso.

23. È richiesta allo studente attiva partecipazione alle proposte del Rifugio e della Pastorale Universitaria. Tali incontri hanno la precedenza su ogni altra iniziativa: fatta salva la libertà degli ospiti di prendervi parte o meno, non è consentito organizzare alcun tipo di attività comunitaria alternativa o intrattenersi nei luoghi comuni deputati alle attività istituzionali.

Capo III: Norme conclusive

24. La Direzione fissa ogni anno le date di apertura e di chiusura del Rifugio. Il Rifugio rimane chiuso durante le festività natalizie e pasquali.

25. La Direzione, direttamente o tramite propri incaricati, può controllare la pulizia delle stanze e l'osservanza delle norme previste dal presente regolamento. Per motivi di urgenza o per lavori di manutenzione, può disporre l'ingresso nelle stanze di propri incaricati.

26. Il Rifugio e la Direzione non assumono alcuna responsabilità per furti di oggetti di proprietà degli ospiti, né per danni da questi arrecati a terzi.

27. Lo studente è tenuto a firmare il presente regolamento per presa conoscenza e accettazione del contenuto e a osservarlo. In caso di grave inadempienza, la Direzione può decidere l'allontanamento e il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'espulsione dal Rifugio.